



**LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO ARTISTICO - LICEO LINGUISTICO
LICEO DEL MADE IN ITALY - LICEO ECONOMICO-SOCIALE
CORSO SERALE LICEO ARTISTICO ind. Moda e Design**

LICEO STATALE - DON GNOCCHI-MADDALONI
Prot. 0014736 del 25/10/2025
IV-1 (Uscita)

**AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
ATTI
ALBO
AL SITO WEB**

OGGETTO:

**INTEGRAZIONE ALL' ATTO D' INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2025 – 2028
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 EMANATO CON PRTO. N. 4729 DEL 19/11/2024 - A.S. 2025/2026**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D.lgs. 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni ;

VISTA la legge n. 107/2015, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

VISTI i Decreti attuativi della L. 107 del 13 luglio 2015 e in particolare il D. Lgs. 66 del 13 aprile 2017 recante “ norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;

VISTO lo schema legislativo licenziato dal Consiglio dei Ministri il 20 maggio 2019 avente per oggetto “DLgs 66 modifiche e integrazioni” ;

VISTO il Decreto 774/2019 con il quale si adottano le nuove Linee guida per la Formazione Scuola-Lavoro

VISTE le azioni di PNRR messe in campo dalla scuola negli AA.SS 2023/2024 e 2024/2025 con i target raggiunti per l'azione di cui al DM170 / (contrasto alla dispersione scolastica) nonché con le azioni di formazione multilinguistica per i docenti di cui al LM 65 e di promozione delle discipline STEAM e Multilinguismo per l'azione A del DM 65 rivolta agli studenti e alle studentesse;

CONSIDERATO

1. che le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla piena realizzazione dell'autonomia scolastica, che trova la sua espressione di massima trasparenza nella individuazione delle aree e delle modalità di attuazione del piano triennale dell'offerta formativa, in un'ottica di organizzazione flessibile e democratica, condivisa con tutte le componenti del processo formativo e sentiti tutti gli stakeholders;
2. che le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 in termini di organico funzionale consentiranno la realizzazione di un'offerta formativa arricchita, da una parte, per rispondere ai bisogni dell'utenza e, dall'altra, per allineare il sistema scolastico italiano alle sempre più pressanti richieste dell'Europa, attraverso l'impianto di un'offerta formativa strutturata sulla conquista di competenze europee e di cittadinanza;
3. la necessità di realizzare pratiche di insegnamento sempre orientate allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;
4. le numerose progettualità messe in campo con le risorse del PNRR volte alla riduzione dei divari territoriali, al recupero delle competenze di base, al potenziamento delle competenze digitali e linguistiche di docenti e studenti;
5. che dall'anno scolastico 2024/2025 l'attivazione del nuovo indirizzo di studi Made in Italy ha sostituito la prima classe del Liceo delle Scienze umane - Opzione economico-sociale, auspicando, nella maniera più convinta, di proseguire nel futuro con entrambi gli indirizzi;
6. che il Corso serale di Design Moda è attivato ad oggi con 3 classi;
7. la necessità, appena l'area sarà aperta, di una rivisitazione attenta del RAV considerato che il cambiamento in atto nella società si riflette a ritmo esponenziale nella scuola e può determinare nuovi e diversi scenari operativi;
8. che l'Offerta Formativa deve fare anche riferimento alla vision e alla mission dell'Istituto, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola;
9. che il Don Gnocchi è tra i 17 istituti campani e i 7 della provincia di Caserta che vedono, a partire dall'anno scolastico 2024/25 l'attivazione del nuovo indirizzo del Liceo del Made in Italy che comporta un ulteriore contributo alla crescita dei giovani in forte coesione con le peculiarità e le risorse del territorio;
10. che l'attivazione per l'anno scolastico 2024/2025 del Corso serale dell'indirizzo Design Moda per il quale le programmazioni disciplinari saranno diversificate in base alle esigenze della particolare utenza e tenuto conto che per ogni disciplina solo il 70% dei contenuti afferirà la progettazione per Uda;

PRESO ATTO CHE

1. L'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - Il PTOF deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - il PTOF è approvato dal consiglio d'istituto;
 - esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il PTOF verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

2. le innovazioni introdotte dalla L. 107/2015 prescrivono il trasferimento della competenza nell'emanazione degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione dal Consiglio di istituto al dirigente scolastico, nella consapevolezza che, questi, sia l'unico organo in possesso di una visione globale e sistemica dell'istituzione, avendone chiare le istanze sociali a cui rispondere, le risorse professionali di cui poter disporre nonché quelle finanziarie e strutturali;
3. che, in proposito, è in capo al dirigente scolastico la responsabilità di attivare relazioni con i soggetti istituzionali del territorio per ottenerne la collaborazione e valutarne le opportunità offerte, nonché acquisire eventuali proposte funzionali allo sviluppo di un'organizzazione logistica, temporale e didattica che sia sostenuta da servizi esterni e da sinergie programmatiche;
4. il collegio dei docenti elabora il Piano prendendo atto delle presenti linee di indirizzo e, articolandosi in gruppi di lavoro, che elaborano, nel rispetto di specifiche competenze di indirizzo, le procedure e i piani attuativi delle diverse dimensioni: didattica, metodologica, valutativa, organizzativa, curricolare, potenziata, extracurricolare, inclusiva, formativa, orientativa, sociale ;
5. il consiglio di istituto lo approva, individuandone la fattibilità anche sul piano contabile, definendo le aree di interfaccia con il Programma annuale ;
6. il piano può essere rivisto annualmente;
7. l'intera comunità professionale docente è coinvolta nella contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni Nazionali per il curricolo che orientano verso l'innovazione delle pratiche metodologiche;
8. che dal 1° settembre 2024 l'offerta formativa del Liceo Don Gnocchi si è arricchita di due nuovi indirizzi, il Made in Italy per il diurno ed il corso serale di Design Moda;

TENUTO CONTO

1. Dell'analisi del contesto condotta con modalità formali ed informali;
2. Degli esiti dell'autovalutazione di istituto e, nello specifico, dei punti di forza e delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), e delle piste di miglioramento e potenziamento, da sviluppare nel Piano di Miglioramento inteso come parte integrante del Piano Triennale dell'offerta formativa;
3. Degli esiti degli alunni in termini di apprendimento e comportamentali, in attuazione delle procedure valutative collegialmente condivise ed attuate;
4. Delle risultanze derivate dalle sperimentazioni in rete con altre scuole, enti locali e associazioni attuate dalla scuola, con il progetto "Scuola viva", "PNRR DM 170 – DM 65 – DM 66 – DM19";
5. Degli esiti e dei miglioramenti ottenuti con l'attuazione della programmazione FSE e FESR 2014/2020, proseguiti con la programmazione 2024 – 2027 a partire dal Piano Estate 2024, nonché dai target raggiunti con il PNRR, da cui la scuola italiana ha ottenuto notevoli benefici in termini di finanziamenti per la realizzazione di attività di arricchimento dell'offerta formativa per il superamento di gap riscontrati in termini di competenze di base (italiano e matematica), per lo sviluppo e la cura delle eccellenze con le certificazioni per le lingue straniere e l'informatica, nonché per attività aggreganti e di impiego del tempo libero, nonché per l'acquisizione di attrezzature informatiche e laboratoriali, tali da rendere anche gli ambienti di apprendimento adeguati e funzionali ad un apprendimento sostenibile ed inclusivo e perciò assolutamente da perseguire come obiettivi;
6. Degli esiti delle attività realizzate con il Centro per l'istruzione per gli adulti per tutto quanto attiene ad un coordinato piano di rilancio dell'istruzione degli adulti, secondo regole condivise;
7. Delle azioni inclusive messe in campo dalla scuola a favore di tutte le forme di bisogno educativo speciale, partendo dalla disabilità, passando per i DSA, il disagio emotivo ed economico, gli stranieri; Delle attività realizzate, in ordine a quanto prescritto dal D. Lgs. 9

aprile 2008, n. 81 - Testo Unico sulla Salute e sicurezza sul lavoro, per garantire il benessere, la tutela della salute e la sicurezza di lavoratori e di studenti e studentesse, non ultimo lo sportello di ascolto psicologico, con la figura dello psicologo scolastico, utile a tutte le figure;

8. Delle iniziative di formazione realizzate a favore dei docenti per lo sviluppo delle competenze digitali, disciplinari, metodologiche, multilinguistiche e relative all'inclusione e all'integrazione delle diversabilità e degli stranieri, attuate in particolare, con i DM 19 e DM65;
9. Delle iniziative di formazione messe a disposizione di Associazioni del territorio, in favore degli alunni e dei docenti, per una sinergia formativa rispetto a tematiche attuali e pressanti quali la cittadinanza attiva, la legalità, la violenza di genere, il senso civico, la tutela dell'ambiente;
10. Della necessità di intravedere efficaci ricadute dello svolgimento delle attente e studiate attività extracurricolari, che necessitano di essere coerenti, con la mission generale del POF: valorizzazione dei talenti con partecipazione a concorsi a livello sia locale che nazionale, ottimizzazione delle competenze in lingua straniera per il conseguimento delle certificazioni di inglese, sollecitazione al recupero del piacere della lettura (progetto "incontro con l'autore"), con progetti di attività motoria;
11. Della necessità di fornire supporti metodologici integrativi con corsi di recupero o progetti europei finalizzati ad agevolare il successo e il superamento di gap in discipline in cui si registrano maggiori insuccessi;
12. Della necessità di avviare idonee forme di orientamento con analisi dei propri talenti anche con il supporto di azioni di mentoring e con azioni realizzate in sinergia con le Università e ITS;
13. Delle risultanze delle attività realizzate a favore del territorio con la celebrazione di momenti particolari dell'anno, comunicando al sociale, in termini di microrendicontazioni, l'attività della scuola: Giornata contro la violenza sulla donna, Giornata della memoria, Giornata del ricordo, Giornata della legalità, Giornata Europea delle Lingue;
14. Delle risultanze e dell'impatto derivante dalle esperienze di viaggio con gli Erasmus che ampliano gli orizzonti di studenti e docenti, assegnando alla scuola un ruolo importante nell'approccio ai valori dell'Europa e dell'intercultura, senza trascurare l'importanza per la conoscenza del proprio territorio, della propria regione, dei beni di interesse culturale e artistico presenti nella propria regione o in quelle viciniori, delle uscite con finalità scientifiche o storiche, dell'arricchimento culturale tramite visioni di film e teatro in lingua;
15. Della consapevolezza che gli appuntamenti con lectiones magistrales e seminari universitari possano realmente offrire un panorama di opportunità straordinarie, sollecitando la riflessione su temi importanti di natura umanistica, scientifica, ingegneristica, economica e sociale;
16. Che l'obiettivo fondamentale dell'Istituto è il successo formativo di tutti gli alunni;
17. Degli obiettivi formativi individuati come prioritari dal comma 7 dell'art. 1 della legge 107/2015 e dai decreti attuativi della stessa;
18. Delle azioni e delle iniziative già intraprese e promosse negli anni precedenti, delle esigenze che l'istituzione scolastica impone;
19. Delle proposte offerte dagli organi collegiali;
20. Delle sollecitazioni formulate dalle famiglie e dagli utenti;
21. Della programmazione delle iniziative educative e culturali proposte dagli Enti Locali e dai Servizio socio-sanitari del territorio e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nello stesso; Degli esiti dell'autovalutazione di Istituto delle criticità indicate nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV) e delle piste di miglioramento

individuare che saranno sviluppate nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

22. Degli obiettivi nazionali e regionali assegnati al dirigente scolastico per l'a.s. 2025/2026, in particolare per tutto quanto attiene alla "definizione nel PTOF di interventi specifici di ampliamento dell'offerta formativa finalizzati alla riduzione della dispersione scolastica, alla coesione sociale e alla prevenzione del disagio giovanile", nonché a interventi di formazione e aggiornamento del personale, di azioni di orientamento, ad esperienze di flessibilità organizzativa, soprattutto nei professionali, e ad iniziative di innovazione didattica e metodologica, con presenza di percorsi curriculari ed extracurriculari nonché in rete con altre scuole e con enti del territorio.

PREMESSO che l'Offerta Formativa deve fare anche riferimento alla vision e alla mission dell'Istituto, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola;

NEL RISPETTO dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente;

DEFINENDO le seguenti macro-aree per l'attività della scuola, in base alle quali il Collegio docenti elaborerà il **Piano triennale dell'offerta formativa** – triennio 2025-2028 ed elaborerà la rendicontazione sociale:

LEGALITA'
CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA
EDUCAZIONE CIVICA
FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO)
INTERNAZIONALIZZAZIONE
PNRR

EMANA

ATTO DI INDIRIZZO
per le scelte della scuola e per l'elaborazione del POF triennale 2025-2028

Il PTOF, in riferimento alle macro-aree individuate, dovrà permettere alla scuola di raggiungere le finalità di seguito descritte:

1. pianificare un'offerta formativa triennale coerente con gli obiettivi specifici di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, attesi e fissati dalle Linee Guida e Indicazioni Nazionali per i Licei (Decreto Interministeriale MINR-MEF 7 ottobre 2010, N° 211), con i Profili in uscita (Allegato A al DPR 89/2010) e con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola;

2. finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla valorizzazione del merito e delle eccellenze;
3. orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze chiave linguistiche, matematiche, logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali e civiche e di cittadinanza per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali al potenziamento delle competenze multilinguistiche favorendo la partecipazione degli studenti ai corsi attivati con il PNRR;
4. prestare massima attenzione alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e /o comportamenti, difficoltà legate a deficit, disturbi, situazioni di svantaggio o a superdotazione cognitiva; prestare attenzione ai vissuti e alla provenienza geografica e culturale dei singoli alunni in difficoltà, attivando didattiche individualizzate e personalizzate, nel rispetto della normativa vigente e nel dialogo collaborativo con le famiglie, in un'ottica inclusiva, per facilitare il processo di inclusione e offrire un supporto concreto alle famiglie è possibile ricorrere alle azioni di mentoring e tutoring offerte dal PNRR per la riduzione dei divari territoriali;
5. un capitolo a parte sarà dedicato all'intercultura ed all'internazionalizzazione considerato il costante aumento di alunni stranieri che scelgono il nostro liceo per completare gli studi superiori, in particolare gli studenti provenienti dall'Albania e dalla Cina; dovranno essere utilizzate tutte le strategie didattiche inclusive, mirate alla valorizzazione dei singoli talenti ed al superamento delle barriere linguistiche e culturali anche utilizzando le risorse messe a disposizione dal MIM;
6. per l'indirizzo linguistico sono fondamentali le numerose manifestazioni, già in calendario, che sottolineano l'importanza delle lingue straniere: esse vanno tenute presenti nella programmazione didattica. Visto il successo del concorso di Spelling, si invita il capo dipartimento a riproporre l'evento con una tempistica diversa, affinché possa essere di incentivo alle iscrizioni presso il nostro liceo;
7. promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli studenti affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli studenti;
8. ampliare l'offerta formativa curricolare con una progettualità di qualità, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curriculum scolastico, alle aree progettuali individuate dal collegio docenti, al piano di miglioramento e utilizzi il più possibile -laddove presente e compatibilmente alle risorse finanziarie a disposizione della scuola - il personale interno qualificato, contenendo l'eventuale supporto economico delle famiglie.
9. nell'ottica dell'ampliamento dell'offerta formativa, la specificità del Liceo del Made in Italy, nella logica della normativa che lo istituisce, sarà quella di individuare nelle potenzialità del sistema socio-economico di prossimità l'ambito di acquisizione delle competenze che consentiranno ai giovani di sviluppare abilità professionali in coerenza con le risorse territoriali, anche al fine di promuoverle e difenderle. In linea con queste finalità il quadro orario del primo biennio prevede lo studio del diritto e dell'economia politica, del disegno e della storia dell'arte, quali discipline che si aggiungono a quelle tradizionali degli indirizzi liceali. Tuttavia la novità più rilevante introdotta per il Liceo del Made in Italy è la previsione di più intense relazioni tra scuola e tessuto imprenditoriale, attraverso le "Case del Made in Italy", come quella della "Seta" istituita quest'anno nella nostra provincia, allo scopo di favorire il passaggio degli studenti al mondo del lavoro.
10. il curriculum di Educazione Civica, seguirà l'aggiornamento e le modifiche fatti in ossequio alle ultime linee guida e alle indicazioni fornite dal CSPI.

11. l'ampliamento dell'offerta formativa mira anche ad una implementazione del progetto Studente Atleta, all'utilizzo dei progetti Scuola Estate e Flik – Flok per ampliare l'offerta formativa, il coinvolgimento di un numero maggiore di studenti e studentesse nella pratica sportiva saranno le priorità del Dipartimento di scienze motorie;
12. promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche, attraverso:
 - lo sviluppo di azioni, didattiche e di aggiornamento, che consentano lo sviluppo e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale;
 - la diffusione di progettazione/programmazione e valutazione per competenze, così come prevista dalle Indicazioni Nazionali, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, gamification, laboratorio, valutazione orientativa e formativa, etc.;
 - la creazione di spazi di confronto nell'ambito degli organi collegiali nei quali sia possibile il dialogo professionale tra docenti della stessa disciplina o stesso ambito, della stessa classe, dello stesso indirizzo;
 - l'impegno in attività di ricerca-azione e/o di formazione e di condivisione/ scambio/ documentazione di buone pratiche all'interno dell'istituto;
 - il miglioramento dell'ambiente di apprendimento inteso come insieme di luoghi, modalità, tempi e relazioni in cui gli alunni imparano sfruttando le possibilità date dai nuovi laboratori costruiti con le risorse del PNNR e le aule ibride;
 - l'attribuzione di maggiore impulso alla promozione e attuazione del PNSD in modo che l'uso e la diffusione delle tecnologie digitali possano favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante;
13. prevedere ulteriori azioni di formazione-aggiornamento rivolti al personale docente e ATA che consentano nel triennio la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola, sia di origine interna sia su indicazione ministeriale (DM 66 e DM 65);
14. prevedere progetti che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza;
15. prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
16. Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto di ogni forma di dispersione scolastica, discriminazione e di bullismo, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio, lingua italiana,); all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso potenziamento corsi per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
17. Orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi verbali e non verbali, alla costruzione di competenze non cognitive;
18. Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
19. Prevedere un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF;
20. Inserire l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, oltre che sulla Costituzione e sullo sviluppo sostenibile, focalizzando l'attenzione anche sulla cittadinanza digitale. Come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020 e DM 183 del 7/09/2024), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'ac-

quisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità";

21. Prevedere azioni strutturate e portare a regime percorsi per l'orientamento, ricercando anche il raccordo con la scuola secondaria di I grado e con gli istituti comprensivi;
22. Prevedere azioni sistematiche e regolamentate di utilizzo dell'IA, concertate con il referente di istituto.

Per realizzare queste finalità, oltre alle azioni tese al perseguimento degli obiettivi di apprendimento propri degli indirizzi del liceo "Don Gnocchi", l'attività didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali, progetti di partenariato, conseguimento di certificazioni linguistiche ERASMUS, CLIL, Viaggi ;
- attività di orientamento intese come attività volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti favorite dall'attività di FSL (ex PCTO);
- potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, attraverso l'uso delle tecnologie digitali;
- il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento.

PIANIFICAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

- Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: **progettare e valutare per competenze**. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

- 1) RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA (18 maggio 2018) per le competenze di cittadinanza attiva
 - competenza alfabetica funzionale;
 - competenza multilinguistica;
 - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
 - competenza digitale;
 - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
 - competenza in materia di cittadinanza;
 - competenza imprenditoriale;
 - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

- 2) **PROGRAMMA ET 2020** (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona e vengono indicati obiettivi strategici per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva. Educare alla cittadinanza attiva significa:

far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività;

incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità.

Per il raggiungimento di tali obiettivi è indispensabile prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento. Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

Attraverso una partecipazione attiva degli organi collegiali e con il coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali, la scuola persegue la piena realizzazione del curricolo, *“la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio”* (Legge 107/2015, art. 1, cc.1-4).

- 3) Linee guida per le non cognitive skills in linea con la Legge 19 febbraio 2025, n. 22, che promuovono lo sviluppo di abilità psicosociali e emotive integrate nei percorsi scolastici e professionali
- 4) Linee guida per le STEAM emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, sono finalizzate ad introdurre “nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative”. Le Linee guida attuano la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, con la finalità di “sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, dall'asilo nido alla scuola secondaria di secondo grado, con l'obiettivo di incentivare le iscrizioni ai curricula STEM terziari, in particolare per le donne”
- 5) Linee guida per l'IA di cui al DM n. 166 del 09/08/2025
- 6) Linee guida per l'Orientamento di cui al Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022
- 7) Decreto Legge 127/2025 recante disposizioni per il nuovo esame di maturità

- Per il CURRICOLO di **EDUCAZIONE CIVICA** si terrà conto di inserire l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, oltre che sulla Costituzione e sullo sviluppo sostenibile, anche sulla cittadinanza digitale. Come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020 e DM 183 del 7/09/2024), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio

concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità”. Si darà attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).

- Per la **FORMAZIONE SCUOLA LAVORO** (ex PCTO), per il progetto d'istituto “INSIEME VERSO IL FUTURO”, si terrà conto che nel nostro istituto sono presenti un referente coordinatore, quattro referenti di indirizzo oltre un tutor che rappresentano per ogni classe dal terzo anno in poi e dal secondo anno del liceo Made in Italy punti di riferimento e raccordo. Per il serale sarà opportuno elaborare un progetto ad hoc per la FLS (ex PCTO) che tenga conto degli iscritti che non hanno mai svolto attività lavorativa o di FLS (ex PCTO) scolastica. Per il liceo artistico i docenti delle materie di indirizzo daranno il loro apporto fondamentale per la progettazione e la realizzazione dei percorsi, tenendo presente l'importanza che gli stessi possono avere durante l'esame di Stato.

- L' **ERASMUS** continuerà, anche quest'anno, a comprendere delle mobilità per lo staff e per un gruppo di studenti. In linea con la tradizione del nostro liceo si proporranno agli studenti corsi di potenziamento per le lingue inglese, francese e spagnolo, finalizzati al conseguimento delle certificazioni, alcuni già in calendario per il prossimo autunno.

E' prevista una mobilità (K120 Erasmus+, per le annualità 2021/2027) per circa 7 studenti/studentesse verso la Spagna e di 11 studenti/studentesse verso il Portogallo da selezionare in base ai criteri stabiliti dal collegio dei docenti che tengano conto che requisito fondamentale è la conoscenza certificata della lingua inglese di livello minimo B1. E' prevista una mobilità per i docenti con destinazione Belgio (corsi di formazione) e Finlandia (corsi di formazione e jobshadowing). Inoltre, attraverso “intercultura”, uno studente si trova in Canada e vi svolgerà l'intero anno scolastico. Si prevede anche di implementare le azioni per l'e-twinning, già messe in atto, con successo, in precedenti anni scolastici.

Per potenziare l'internazionalizzazione come previsto dal PNRR sarà necessario incentivare la partecipazione ai corsi di formazione linguistici per i docenti compresi i corsi CLIL. A tal proposito si rammenta che il DM 65 si focalizza sulla formazione linguistica B1, B2, e CLIL per i docenti e sui corsi di formazione linguistica in inglese e spagnolo oltre che formazione matematica e informatica per gli studenti.

Oltre che alla formazione linguistica i docenti sono invitati a partecipare alla vita della scuola portando novità ed aggiornando continuamente la propria formazione di base con la partecipazione ai corsi di formazione organizzati dalla scuola, dai poli formativi di riferimento come il liceo Manzoni, il Giordani, il Gallo, gli Enti esterni e le Università.

- Per i **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI** e l' **INCLUSIVITA'** si continuerà con:

Elaborazione del Piano per l'Inclusività attento alle esigenze espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.

Attenzione a ogni forma di disagio e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES.

Riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero.

Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

Formare i docenti come da nota del MIN n.36591 del 25/07/2025.

- Dovranno inoltre essere previste:
attività di valorizzazione delle eccellenze,
attività di supporto alle problematiche del disagio scolastico,
attenzione continua alla relazione educativa e alla comunicazione didattica efficace,
attività che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza.
- **Viaggi di istruzione e uscite didattiche** sono un'occasione di crescita per i nostri studenti. Vanno inseriti nella programmazione di classe ed il coordinatore curerà nel dettaglio l'organizzazione, i rapporti con i genitori per l'eventuale pagamento, autorizzazioni ed altri adempimenti di concerto con il settore amministrativo e la dirigente scolastica. Tutte le uscite vanno programmate nei primi incontri collegiali in particolare per le classi quinte onde poter programmare viaggio di istruzione, anche all'estero, entro la fine dell'anno solare.
- La **programmazione didattica** di tutte le classi dovrà prevedere:
 - percorsi di recupero integrati all'attività curricolare, essi vanno consigliati agli studenti non a fine anno scolastico, ma possibilmente prima degli scrutini, su segnalazione del docente coordinatore di classe così da evitare debiti formativi.
 - attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti,
 - piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento,
 - criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa anche utilizzando rubriche valutative avendo come riferimento il dlgs 62 del 2017.
 - programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie e delle risorse umane e finanziarie della scuola,
 - la necessità di recuperi per gli studenti interessa tutti i docenti, ed i coordinatori di classe in particolare, che dovranno tener conto dei molteplici progetti extracurricolari posti in essere dall'istituzione scolastica, indirizzare e supportare gli studenti che hanno necessità di recupero disciplinare facendo ricorso ai docenti orientatori e sfruttando le opportunità offerte dai tanti progetti in essere: DM 65; DM 66; PNRR per la dispersione scolastica; Scuola viva nuova annualità; scuola estate.
- Sul versante **metodologico-organizzativo**, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale. Sarà fondamentale la condivisione e messa a sistema di buone pratiche predisposte da gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti utili per la comunità professionale.

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile della didattica, la piena funzionalità dei laboratori presenti e degli spazi interni ed esterni.

Sarà importante:

- elaborare e curare l'attuazione del curricolo verticale e dei relativi strumenti di valutazione, prove e griglie rubriche di valutazione, sia disciplinari che di competenza finale, strutturati attraverso incontri inter-dipartimentali;
- la valutazione e il monitoraggio degli esiti educativi e/o di apprendimento dei progetti realizzati;
- far sì che il curricolo di educazione civica con la strutturazione di apposite UDA e criteri di valutazione condivisi sia applicato e seguito da tutti i docenti, di disciplina e di sostegno della classe;
- elaborare un progetto di istituto per la FSL (ex PCTO), con curvature per i diversi indirizzi presenti nella nostra Scuola in coerenza con i profili in uscita previsti dal D.P.R.89 del 2010 (Allegato A);
- elaborare un curricolo per sviluppo delle competenze trasversali (competenze chiave per l'apprendimento permanente, competenze di cittadinanza, competenze digitali, imprenditoriali multilinguistiche, alfabetico funzionale);
- aggiornare il Piano Annuale dell'inclusione alla luce delle modifiche apportate al PEI;
- elaborare percorsi ed azioni per il recupero del GAP emerso dalle risultanze nelle prove INVALSI per il miglioramento dei risultati;
- implementare i rapporti con le Università attraverso reti e convenzioni;
- implementare i rapporti con il Territorio, Enti Pubblici, Associazioni del Terzo Settore, Asl, imprese attraverso reti e convenzioni anche ricorrendo alle funzioni dei docenti Tutor e Orientatori di Istituto.

- Dovrà essere curata l'organizzazione degli spazi e dei tempi, che diventano elementi di qualità pedagogica.

In particolare:

- lo spazio dovrà essere accogliente, ben curato, espressione delle scelte educative di ciascuna scuola, il tempo dovrà essere il più possibile disteso per consentire agli studenti di vivere con serenità la propria giornata di studio.
- l'attività di valutazione dovrà avere carattere formativo e orientativo, tesa a riconoscere, descrivere e documentare i processi di crescita personale e culturale, evitando di classificare e giudicare le prestazioni degli studenti, bensì orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità e favorire l'acquisizione delle competenze.

- Relativamente all' AREA PROGETTUALE i progetti inseriti nel PTOF dovranno essere su quelli pluriennali strategici e funzionali alle priorità del RAV e basati sul metodo della ricerca azione. Si dovranno inserire progetti che attribuiscono particolare attenzione alle aree logico-matematica, scientifica, linguistica, artistica sia per il considerevole apporto positivo che esse esercitano sulla motivazione degli alunni che sul loro sviluppo affettivo-relazionale.

- Modalità di **COMUNICAZIONE AL TERRITORIO:**

Nell'ambito di intervento delle relazioni interne ed esterne si sottolinea la necessità di specifica comunicazione pubblica mediante strumenti, quali ad esempio:

Sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto

Registro digitale

Open day finalizzate a rendere pubbliche mission e vision Comunicati stampa sulle testate locali

Profilo istituzionale FB, Instagram

- Infine, il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa:**

- indicherà il piano di formazione del personale docente e ATA che potrà essere realizzato alla luce delle risorse umane e finanziarie disponibili fornite dal PNRR utilizzando in primis le opportunità e in coerenza con quanto previsto dal RAV e dal PDM, anche on line e/o a distanza potenziando il sistema di formazione a cascata;
- esplicherà il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Per raggiungere tali traguardi tutti i dipartimenti dovranno porre attenzione alle programmazioni didattiche e alle relative modalità di valutazione, in particolare se sono previste metodologie specifiche per recupero, potenziamento o attività didattiche cooperative specificare le modalità valutative delle stesse.

Per il dipartimento di diritto fondamentale è elaborare le UDA di Educazione Civica per le classi di tutto il liceo divise per annualità, tenendo presente il curriculum ed anche, per le possibili ed eventuali intersezioni, il progetto di istituto per l'orientamento integrato con l'Educazione Civica e la FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO), entrambi elaborati ed approvati dal Collegio docenti.

Tutti i dipartimenti terranno conto dell'introduzione dell'indirizzo Serale di Design moda per il quale le programmazioni dovranno essere diversificate in relazione alle esigenze dell'utenza particolare con cui ci andremo a confrontare, considerando nella giusta importanza la didattica laboratoriale.

Tutti i dipartimenti e in special modo il dipartimento artistico dovranno considerare nella giusta valenza gli appuntamenti Interistituzionali che da tempo scandiscono l'anno scolastico: la Biennale dei licei artistici, Tesori nascosti, la notte dei licei artistici, le giornate FAI, per menzionarne alcuni tra i tanti, che, inseriti opportunamente nelle programmazioni didattiche, costituiscono un inestimabile contesto di arricchimento dell'offerta formativa, nella consapevolezza che la partecipazione a progetti, concorsi, manifestazioni, risulta un arricchimento e non un appesantimento dell'offerta formativa stessa, ovvero sono da considerarsi meri momenti di didattica per competenza e non una sovrapposizione alla programmazione.

Tutti i Dipartimenti dovranno tener conto altresì da quest'anno dell'introduzione dell'indirizzo del Made in Italy, che impone la necessità di porre particolare attenzione alle programmazioni, in particolare modo di quelle discipline per le quali non sono reperibili i libri di testo specifici per l'indirizzo.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Quanto sopra illustrato potrà essere effettivo ed efficace a condizione che, a partire dal corpo docente della scuola, che della scuola stessa è il principale serbatoio di risorse intellettuali e culturali, si condividano stili di relazione e di lavoro improntati a:

- collegialità,
- coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro,
- spirito di rafforzamento delle altrui capacità,
- disposizione alla ricerca-azione,
- apertura all'innovazione e al cambiamento.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola e pubblicato sul sito web della scuola.

Il Dirigente scolastico
Dott.ssa Annamaria Lettieri

ANNAMARIA LETTIERI
25.10.2025 13:11:11 CEST